

Il Vangelo della Domenica

 Dal Vangelo secondo Luca



In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli: «Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra? Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affeziona all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

Parola del Signore

DOLCE DI SAN TERENCE

Come ogni anno, in occasione della festa del Patrono di Pesaro, alla fine delle **SS. Messe**, troverete i dolci preparati in casa dai/dalle pasticceri/e della parrocchia di San Luigi. Tutto il ricavato sarà devoluto al Patriarcato di Gerusalemme per aiutare le popolazioni di Gaza.



Le Messe della settimana

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 20	ore 18:00	Elvidio - Matteo (vivente)
Domenica 21	ore 9:30	
	ore 11:00	
	ore 18:00	
Lunedì 22	ore 8:00	
	ore 18:00	Maurizio (vivente)
Martedì 23		
	ore 8:00	San Pio da Pietralcina, presbitero
	ore 18:00	Mario
Mercoledì 24		
	ore 8:00	San Terenzio, vescovo e martire, Patrono della Diocesi
	ore 18:00	La S. Messa delle ore 18:00 è sospesa
Giovedì 25	ore 8:00	
	ore 17:00 - 18:00	Adorazione Eucaristica Comunitaria
	ore 18:00	Luigi, Palma e Giuseppe
Venerdì 26	ore 8:00	
	ore 18:00	
Sabato 27		
	ore 8:00	San Vincenzo de' Paoli, presbitero

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

	ore 18:00	25° Anniversario Matrimonio Giovanni e Adriana Umberto e Giuseppina
Domenica 28	ore 9:30	
	ore 11:00	
	ore 18:00	Lauro

ARCIDIOCESI DI PESARO



In occasione della Festa di San Terenzio, Patrono di Pesaro, **PELLEGRINAGGIO DELLE VICARIE IN CATTEDRALE: VICARIA 2 Lunedì 22 settembre** alle ore **18:30** S. Messa presieduta da Padre Marzio Camilletti.

Ogni Messa sarà preceduta alle ore 18:00 dal S. Rosario. Saranno disponibili sacerdoti per le confessioni.

Mercoledì 24 settembre: Solennità di San Terenzio. SS. Messe alle ore 8:00 - 9:00 - 10:15 - 11:30. Ore 16:30 celebrazione dei vesperi. Ore 17:00 Processione per le vie della città.

Ore 18:00 Solenne concelebrazione eucaristica presieduta da S.E.R. Mons. Sandro Salvucci (verranno ricordati i 25, 50 e 60 di ordinazione presbiteriale, diaconale e professione religiosa).

In parrocchia la S. Messa delle ore 18:00 è sospesa.

GRUPPO ORATORIO

L'oratorio "San Filippo Neri" sta per ripartire con le attività, proposte per i bambini e ragazzi della nostra parrocchia, volte ad accompagnarli nella crescita cristiana e al conseguimento dei sacramenti.

Abitualmente venivano accolti tutti i bambini dagli 8 anni, ma dall'anno scorso il nostro oratorio ha scelto di accogliere anche i bambini di 6 e 7 anni (prima e seconda elementare).

Il progetto proposto dal nostro oratorio verrà presentato alle famiglie in un incontro iniziale che si terrà mercoledì 1 ottobre alle ore 21:00 in chiesa.

L'oratorio "San Filippo Neri" svolge le sue attività a sabati alterni, dalle 14.30 alle 16.30 e la domenica mattina partecipando alla Messa delle ore 11. Cogliamo l'occasione per invitarvi alla festa di inizio attività prevista per sabato 11 ottobre. Il primo incontro sarà sabato 18 ottobre.

Le iscrizioni si possono presentare entro il 28 settembre alla segreteria parrocchiale (edificio giallo in via Brandani, 2) il sabato mattina (dalle 9 alle 11) compilando il modulo oppure mettendolo in busta chiusa nella cassetta postale della casa parrocchiale.



Preghiamo con il Vangelo

Hai lodato un amministratore, Signore,
perché, nel rubare, aveva usato
tutta la sua sottile intelligenza
ed hai concluso che i figli delle tenebre
sono più astuti dei figli della Luce.
Questa tua amara considerazione
la sento appiccicata alla mia pelle,
perché anch'io spendo tutte le mie energie
per costruire il "mio" regno,
a misura delle mode del tempo.
Eppure io so che Tu sei un Dio
che domanda di usare la mente
per costruire il tuo Regno
e costantemente sei in cerca di cuori e menti
che sappiano inventare l'amore creativo.
Aiuta, Signore, il mio cuore e la mia mente
perché sappiano dare spazio all'immaginazione
così da far nuovo ogni giorno il mio stare con Te.
Vieni in me, così preda di tante follie
e così vuoto di ideali degni di essere vissuti.
Vieni in me, così impaurito dal cielo nero
che mi copre e così distratto
da una moltitudine di fatui sogni.
Vieni, Signore, in me, così deconcentrato
e incapace di dare unità, verità e novità
al mio pensare, al mio agire e al mio sperare,
perché il mio seguirti non sia banale,
ma abbia il passo del genio.

Amen



GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO 4-5 ottobre 2025

In un mondo oscurato da guerre e ingiustizie, anche lì dove tutto sembra perduto, i migranti e i rifugiati si ergono a messaggeri di speranza. Il loro coraggio e la loro tenacia è testimonianza eroica di una fede che vede oltre quello che i nostri occhi possono vedere e che dona loro la forza di sfidare la morte nelle diverse rotte migratorie contemporanee. I migranti e i rifugiati ricordano alla Chiesa la sua dimensione pellegrina, perennemente protesa verso il raggiungimento della patria definitiva, sostenuta da una speranza che è virtù teologale.

SAN PIO DI PIETRALCINA

Francesco Forgione nasce a Pietrelcina, in provincia e diocesi di Benevento, il 25 maggio 1887, figlio dei contadini Grazio Forgione e Giuseppa De Nunzio. Il 22 gennaio 1903, a sedici anni, entra nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, presso il convento di Morcone: il 22 gennaio, ricevendo il saio, prende il nome di fra Pio da Pietrelcina. Diventa sacerdote sette anni dopo, il 10 agosto 1910. Nel 1916, dopo che ha trascorso in famiglia i sei anni precedenti per via della salute precaria, viene trasferito a San Giovanni Rotondo, nel convento di Santa Maria delle Grazie. Qui, per oltre cinquant'anni, riceve numerose persone, accordando loro il perdono di Dio nel sacramento della Confessione. Le autorità ecclesiastiche dispongono numerose ispezioni nei suoi riguardi e gli impongono, tra l'altro, di non celebrare Messa in pubblico per un periodo terminato il 16 luglio 1933. Padre Pio accoglie queste disposizioni in totale obbedienza, sopportando anche i dolori causati dai segni della Passione, comparsi su di lui in modo visibile dal 20 settembre 1918. Muore il 23 settembre 1968, a 81 anni. Beatificato domenica 2 maggio 1999 da san Giovanni Paolo II, è stato canonizzato dal medesimo pontefice il 16 giugno 2002. I suoi resti mortali sono venerati a San Giovanni Rotondo, nel santuario a lui dedicato.